



Prot. n° 2934
Enna li, 27/02/2020

Al Coordinatore dell'Area Amministrativa
Dott.ssa Lara La Malfa
Raccomandata a mano

Oggetto: Nomina di Responsabile della Prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza.

Il sottoscritto Avv. Giuseppe Panebianco, , in qualità di Amministratore Unico della Società Ambiente e Tecnologia s.r.l., con sede in Enna in Piazza Garibaldi n° 1, P. IVA 01220960866,

PREMESSO CHE

- Con la legge 6 novembre 2012, n.190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- La legge n.190 del 2012 dispone anche per le società controllate dalle Pubbliche Amministrazioni la nomina di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) a cui spetta predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione ai sensi della medesima legge, che secondo quanto previsto nell'art.1, co.8 della legge 190/2012 non può essere affidato ad un soggetto esterno alla società;
- La norma prevede in particolare che il Responsabile debba:
 - a) Entro il 31 gennaio di ogni anno, proporre all'organo di amministrazione, ai fini dell'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti esterni alla società;
 - b) Entro il 31 gennaio di ogni anno, definire le procedure appropriate per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 - c) Verificare l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
 - d) Proporre la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività della società;
 - e) D'intesa con il responsabile competente, verificare l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici proposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 - f) Entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblicare sul sito web della società una relazione recante i risultati dell'attività svolta e trasmetterla all'organo di amministrazione;
 - g) Riferire, qualora l'organo di amministrazione lo richieda, sulle attività svolte;
- Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5 aprile 2013 la cui entrata in vigore differita al 20 aprile 2013, prevede la nomina di un Responsabile per la Trasparenza;
- Secondo le previsioni dell'art.43 del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 "Il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art.1, comma 7, della legge 2012 n.190, svolge di norma le funzioni di responsabile per la trasparenza per cui allo stesso competono:
 - a) L'attività di controllo sull'adempimento da parte della società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di amministrazione, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale Anticorruzione e nei casi più gravi,



Società con socio unico controllata ai sensi art.2497 bis C.C. da SRR ATO 6 – Società Consortile per Azioni

all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;

- b) L'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza ed ulteriori misure ed iniziative di promozione della trasparenza in rapporto al Piano Anticorruzione;
- c) La regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal citato decreto;
- La Circolare Ministeriale n.1 del 25/01/2013 recante linee guida per gli adempimenti della L.190/2012, al punto 2.1, chiarisce i termini e la competenza per la designazione, i requisiti e la durata dell'incarico;
 - La determinazione ANAC n.8 del 17 giugno 2015 detta le linee guida della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza delle società di diritto privato controllate e partecipate dalle pubbliche amministrazioni;
 - La determinazione ANAC n.8 del 17 giugno 2015 che indica, nel caso di società di diritto privato partecipate e controllate dalle pubbliche amministrazioni, che il RPC debba essere affidato ad un dirigente della società, e nel caso in cui le stesse società siano prive di dirigenti, il RPC potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale;
 - La determinazione ANAC n.8 del 17 giugno 2015 ha chiarito che dall'espletamento dell'incarico di RPC non può derivare l'attribuzione di alcun compenso aggiuntivo;
 - La determinazione ANAC n.8 dell'8 novembre 2015 ha chiarito che nelle sole ipotesi in cui la Società sia priva di dirigenti, o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, circostanze che potrebbero verificarsi in strutture organizzative di ridotte dimensioni, il RPCT potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO CHE

- Che nell'organico di questa Società è previsto una sola figura con inquadramento dirigenziale, che tuttavia non appare individuabile quale RPCT in quanto delegato al controllo di gestione della società e, quindi, investito di funzioni di gestione, coordinamento e controllo dei processi a rischio;
- Per tali ragioni si ritiene opportuno conferire l'incarico di RPCT al Coordinatore dell'Area Amministrativa, prescelto nella persona della Dott.ssa Lara La Malfa per le Sue idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione e da adeguati titoli di studio.

Per quanto sopra premesso e considerato

NOMINA

ai sensi dell'art.1, co. 7 della legge 6 novembre 2012, n.190 e dell'art.43, co.1 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33, Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) e Responsabile della Trasparenza (RT) la Dott.ssa Lara La Malfa, con la qualifica di Coordinatore dell'Area Amministrativa, domiciliata per la sua carica presso la sede della Società Ambiente e Tecnologia s.r.l., in Enna Piazza Garibaldi n° 2, per il triennio 2020/2022.



Società con socio unico controllata ai sensi art.2497 bis C.C. da SRR ATO 6 – Società Consortile per Azioni

DISPONE

1. Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziali della presente nomina;
 2. Di incaricare il suddetto Responsabile di predisporre gli atti previsti dalla Legge 6 Novembre 2012, n.190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e dal D.Lgs 14 marzo 2013 n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, salvo l’applicazione delle sanzioni previste nel caso di inadempimento degli obblighi connessi, per il triennio 2020/2022;
 3. Di incaricare il suddetto Responsabile di predisporre il modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. 231/2001 e di definire il Piano di formazione previsto nel PTPC, individuando le diverse tipologie di formazione ed il personale individuato;
 4. Il RPCT, nonché i soggetti dei quali lo stesso, a qualsiasi titolo, si avvalga, sono tenuti a rispettare l’obbligo di riservatezza su tutte le informazioni delle quali sono venuti a conoscenza nell’esercizio delle loro funzioni. In ogni caso, ogni informazione è trattata in conformità con la legislazione vigente in materia ed, in particolare, con il Testo Unico in materia di protezione dei dati il D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196 e s.m.i..
 5. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Società Ambiente e Tecnologia s.r.l., nonché di inviare il presente Provvedimento all’ANAC secondo le modalità ivi indicate.
- Si comunica, infine, che l’orario di lavoro, secondo le direttive aziendali, è dalle 9:00 alle 14:00 da lunedì a giovedì e dalle 9:00 alle 13:00 il venerdì.

Cordialità.

L’Amministratore Unico
Avv. Giuseppe Panebianco

Per accettazione il Responsabile
della Prevenzione della corruzione della trasparenza
Dott.ssa Lara La Malfa